

Sostituzione interrogazione  
Prot. n. 56356 del 23.10.2014

Biella, 22 ottobre 2014.

## Al Sindaco di Biella

### Interrogazione con richiesta di risposta in aula .

#### Premesso

- che in data 27. 9.2014 la pagina locale del quotidiano "La Stampa" riportava un articolo sulla conferenza stampa tenuta dalla Lega Nord sulla vicenda che ha interessato la proprietà comunale nota come ex Villa Caraccio , già sede di un asilo nido comunale e precedentemente dell'OMNI .
- che come noto il Comune di Biella , su richiesta della Prefettura di Biella , aveva messo quella struttura a disposizione degli Enti che stanno fronteggiando il drammatico flusso di profughi in fuga dagli stati in guerra. Successivamente l'impegno del Comune è stato ritirato a causa del mancato arrivo degli indispensabili gruppi di servizi igienici promessi dalla Prefettura ,
- all'onorevole Cota, già Presidente della Regione Piemonte, viene attribuita la seguente frase virgolettata pronunciata durante la citata conferenza stampa riportata "Ci sono tante coppie di giovani italiani senza lavoro cui non viene affidata una casa popolare, mentre i migranti che sarebbe più giusto definire clandestini vengono ospitati e retribuiti "

#### **I sottoscritti Consiglieri Comunali interrogano il Sindaco e l'Assessore competente**

- per sapere se sono a conoscenza che tra i profughi inviati dal Ministero dell'Interno a Biella vi siano persone che si possano definire " clandestini " ,
- se agli atti risulta che la Giunta retta dall'ex - sindaco Gentile e la precedente maggioranza di centro-destra , di cui la Lega Nord faceva parte, abbiano destinato la struttura denominata ex- Villa Caraccio ad alloggi da assegnare a richiedenti residenti a Biella, in specifico a giovani coppie senza lavoro ,
- se sono a conoscenza che l'on Cota ,certo del fatto che a Biella siano arrivati clandestini anziché migranti, abbia sporto denuncia alla autorità competenti,
- se a loro parere affermazioni tanto gravi in momenti di gravi tensioni internazionale , per i ben noti motivi che interessano il Medio Oriente , siano da evitare per non ingenerare allarmismi ingiustificati tra la popolazione biellese.

**Leone Sergio – Possemato Benito – Azaoui Fatima – Bresciani Riccardo- D'Angelo Claudia – Cogotti Greta-  
Furia Paolo- Manfrinato Anna – Zuccolo Alessandro -**